



175

mly

200.000.000 e di L. 43.000.000, occorrenti, il primo, per rendere liquido il credito verso la proprietà consorzata, con conseguente ripresa di lavori di bonifica e occupazione della mano d'opera, ed il secondo, per il finanziamento della spesa relativa all'esecuzione di opere di bonifica.

La garanzia dei mutui sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi dei contributi consorziali.

All'operazione suddetta dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Consorzio di Bonifica, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione dei mutui di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni)^(a) richiesti, 43 milioni rispettivamente, dal Consorzio della Bonifica di Latina e dal Consorzio Speciale di Bonifica della Piana di Sesto Fiorentino, alle seguenti condizioni:

- a. tasso di interesse del 7,50%;
- b. rimborso dei mutui in anni 20,